

CORRIERE dell'ARTE

COURRIER DES ARTS

pagina 5

14 Ottobre 2006

Fotorama

A cura di Enrico S. Laterza

San Pietro in Vincoli

SIN DOVE SI VEDE L'INVISIBILE?

Collettiva di pittura, scultura, fotografia,
sul tema di memorie perdute

Con le opere pittoriche, scultoree e fotografiche di Simona Galeotti, Loredana Longo, Flavio G., Andrea Marte, Ovidio Piras (I Contemplatori, esposti nella corte del chiostro) e Turi Rapisarda, sotto il titolo-concetto di Dàimon 1, a cura di Antonio Arévalo, s'inaugura una serie di mostre sul tema dell'invisibilità: stavolta ciò avviene nel segno della memoria, memoria di un luogo, San Pietro in Vincoli, ove fu data sepoltura ai paria, ai desaparecidos della società torinese sette-ottocentesca, i "dannati" da dimenticare, suicidi, impiccati, ebrei e non battezzati, insomma quelli che - appunto - si preferiva non guardare, dimenticare, far finta che non fossero mai esistiti. Gli artisti quasi ne evocano, interrogano, intravedono ed intervistano gli spiriti, le anime perdute. Sperse. Le anime morte?...

Chiostri di San Pietro in Vincoli, via S. Pietro in V.li, 28 - Torino.
Dàimon-1, collettiva di **Simona Galeotti, Flavio G., Loredana Longo, Andrea G. Marte, Ovidio Piras e Turi Rapisarda**, alle-



T. Rapisarda foto-ritratto
(© Turi Rapisarda)

stita da Antonio Arévalo in collaborazione con l'Associazione Paradigma, *MeetWork-Bodino*, Tipografia dei Comuni, *Betulla Records* e *The Beach*; esposizione inaugurata la sera del 5 e visitabile fino al 21 ottobre. Orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 19; mercoledì e sabato, 15 - 19 (chiuso la domenica). Ingresso libero. Informazioni e contatti: Serena Ferro, MeetWork Torino, tel. nr. 011-2340072 (e-mail: serena.ferro@meetwork.it; sito web: www.meetwork.it - www.paradigma.altervista.org).